



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità*

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

*Approvazione dell'Avviso pubblico con allegata modulistica per l'accesso ai contributi a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, riguardo una o più delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale.*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), che prevede il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti sugli «atti normativi a rilevanza esterna, atti di programmazione comportanti spese ed atti generali attuativi di norme comunitarie»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera m-quater, relativo alla nuova denominazione del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106» e, in particolare l'articolo 5, ove sono riportate le attività che gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale che sono considerate di interesse generale in quanto finalizzate per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

VISTO il decreto legislativo 3 maggio 2024, n.62 recante «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale e personalizzato»;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2, recante «Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità»;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2021 n. 72, recante «Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)»;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 26 novembre 2020, n. 63, recante «Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e, in particolare, l'articolo 1:

- Comma 210 che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025;

- Comma 214 che dispone che l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210, per le finalità di cui alle lettere da a) a h) del comma 213, è disposto con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza. I decreti di cui al primo periodo sono adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h) e acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata per le finalità di cui alla lettera a) del citato comma 213;

- Comma 213, lettera h), che individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 la promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante «Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri»;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022 recante «Modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di ministri. Istituzione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali e modifiche relative all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

CONSIDERATO che è stato istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 il capitolo di spesa n. 857 «Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità»;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2019, concernente l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2019, n. 2151 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2023, n. 749, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha assunto configurazione dipartimentale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante «Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 2024, n. 788, con il quale al dott. Gianfranco Pasquadibisceglie, dirigente dei ruoli del Ministero della Salute, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, congiuntamente alla titolarità del centro di responsabilità CR 20 “Politiche in favore delle persone con disabilità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 8 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 6 marzo 2025, al n. 608, recante la disciplina della procedura di accesso ai finanziamenti, nonché le relative modalità di erogazione, monitoraggio dell'utilizzo ed eventuale revoca dei finanziamenti stessi, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli Enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, riguardo una o più delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, per la finalità di cui all'articolo 1, comma 213, lettera h), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

VISTO il comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 64 del 18 marzo 2025 di avvenuta pubblicazione del predetto decreto del 8 gennaio 2025;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità*

DATO ATTO che il decreto dell'8 gennaio 2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo internet <https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/> e all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità <http://www.disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/>;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del decreto del 8 gennaio 2025 che dispone che il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, entro trenta giorni dalla data del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del predetto decreto, approvi un avviso pubblico, nel quale sono stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei progetti presentati;

VISTO, altresì, l'articolo 6 del più volte citato decreto del 8 gennaio 2025 che consente al Dipartimento, per la gestione di una o più delle operazioni di cui all'articolo 4 e seguenti, di avvalersi di una società *in house*, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, previa stipulazione di apposite convenzioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 19 marzo 2025 per la regolamentazione dei rapporti tra il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e INVITALIA S.p.A., Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., per l'erogazione dei servizi di supporto tecnico-operativo e di rafforzamento della capacità amministrativa in affiancamento al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità per le attività finalizzate alla gestione, erogazione e monitoraggio dei finanziamenti del Fondo Unico Disabilità - Misura in favore degli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al menzionato decreto del 8 gennaio 2025;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 8 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 6 marzo 2025, al n. 608, è approvato l'avviso pubblico nel quale sono stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei progetti presentati, allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È approvata la modulistica da utilizzare per presentare la domanda di finanziamento e per le successive fasi inclusa la rendicontazione, unitamente alle indicazioni operative, come di seguito elencata:

- Modello A- Domanda di ammissione al finanziamento
- Modello A1. Dichiarazione di Partenariato
- Modello A2. Dichiarazione Elenco associati
- Modello B- Proposta progettuale
- Modello C- Piano finanziario
- Modello C-bis- Piano finanziario dettaglio di spesa
- Modello D- Estremi del c/c bancario o postale



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità*

- Modello E- Dichiarazione avvio attività e richiesta liquidazione prima tranche
- Modello F. Relazione semestrale di monitoraggio
- Modello G. Richiesta di liquidazione saldo
- Modello H. Relazione finale
- Modello I. Dettaglio delle spese rendicontate
- Indicazioni per la rendicontazione

3. È disposta la pubblicazione del presente decreto e della sopraelencata documentazione sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo internet <https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/> e all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità <http://www.disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/>.

4. Avverso il predetto avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, data della firma digitale.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**  
*Dott. Gianfranco Pasquadibisceglie*